

ELEZIONI PER IL RAPPRESENTANTE DEGLI SPECIALIZZANDI NEL
CONSIGLIO NAZIONALE STUDENTESCO UNIVERSITARIO (C.N.S.U.)

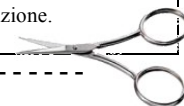
12 – 13 Maggio 2010

VOTA

Carlo MANZI

Medico in formazione specialistica
Componente Osservatorio Nazionale Formazione Medico Specialistica
Consigliere Nazionale S.I.G.M.-S.I.M.S.

Si vota il 12 Maggio, dalle 8:30 alle 19:00 ed il 13 Maggio dalle 8:30 alle 14:00
Hanno diritto al voto tutti gli iscritti alle Scuole di Specializzazione che esibiscano un documento di identità valido o attestazione di iscrizione.
Preferenza unica.



PROGRAMMA

Generale

- Istituzione di un apposito capitolo di spesa volto **allo stanziamento di borse finalizzate ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca.**
- Applicazione della normativa sul **Diritto allo Studio** a tutti gli iscritti alle Scuole di Specializzazione di ogni indirizzo.
- Favorire la **partecipazione attiva degli iscritti alle scuole di specializzazione agli organismi di rappresentanza** degli atenei attraverso la presenza degli specializzandi all'interno degli organi di governo accademici.

AREA MEDICA

- **Rivisitazione del sistema formativo post lauream del giovane medico**, sul modello di altre nazioni EU e non EU, attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico interministeriale, ove siano presenti i rappresentanti delle Associazioni, degli Ordini Professionali e delle Università: adozione di un **Concorso a graduatoria unica nazionale** ed abilitante (previa adozione su base nazionale di criteri di valutazione e titoli omogenei).
- Sensibilizzazione delle Istituzioni al fine di provvedere al **riordino ed alla semplificazione della complessa normativa in tema di formazione specialistica**, che nella conformazione attuale si è dimostrata responsabile di lungaggini burocratiche non degne di un Paese civile.
- Prevedere sgravi fiscali per gli Enti ed i privati che vogliono devolvere fondi a sostegno della formazione specialistica anche attraverso il cofinanziamento di posti aggiuntivi per le scuole di specializzazione.
- Impedire che le logiche politico-sindacaliste interferiscano sulle decisioni relative alla categoria dei medici in formazione, come avvenuto in passato in occasione dell'imposizione delle Federazioni e delle Aggregazioni delle Scuole di Specializzazione.
- **Emanazione da parte del MIUR di linee guida** che siano recepite a livello periferico in appositi **Regolamenti di Ateneo sulle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria** al fine di evitare difformità interpretative e disparità di trattamento su monte ore, concessione di assenze giustificate, giorni di malattia e gravidanza e conseguente recupero dell'attività formativa.
- Corretto impiego dei fondi per il funzionamento delle Scuole di Specializzazione, versati dagli iscritti sotto forma di tasse e contributi, anche al fine di facilitare l'accesso alla tecnologia informatica ed internet, nonché alla pubblicistica scientifica Nazionale ed Internazionale.
- **Rilevazione rapporto TASSE/SERVIZI** da effettuarsi sotto la supervisione della Commissione sul Diritto allo Studio del CNSU in modo da uniformarlo sul territorio nazionale e da elevare la qualità dei servizi.
- Per tutte le scuole (aggregate, federate e non) predisporre possibili esperienze formative all'interno della rete formativa, seguendo un meccanismo di rotazione concordato dallo specializzando col Consiglio di Scuola, attraverso lo stanziamento di **fondi aggiuntivi** da assegnare sulla base del merito, ma senza gravare sullo stipendio dello specializzando.
- **Tronco Comune:** fornire a tutte le Università criteri ed indirizzi interpretativi univoci, semplificando le attuali versioni, evitando che si riproponga una sorta di duplicato del percorso formativo del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. **Ridurre i CFU relativi a tirocini e didattica frontale del tronco comune, aumentando quelli per branca specifica.**
- Prevedere il riconoscimento in termini di CFU di parte del percorso formativo maturato nel corso di una prima specializzazione per quanti vogliono iscriversi ad una seconda scuola di specializzazione affine e comunque afferente alla medesima classe.
- **Piena applicazione dei diritti contrattuali:** adozione dei dettami contrattuali in sede di Protocolli di Intesa Regioni-AOUP ed Atti Aziendali, dando piena ed univoca interpretazione ed applicazione ai diritti previsti dalla legge: assenze giustificate, malattia e gravidanza, intramoenia.
- Rivisitazione dello Status del medico in formazione, attraverso l'adozione di un contratto di formazione –lavoro, almeno per gli iscritti agli ultimi due anni di corso.

- Adozione di un contratto di formazione in linea con la **piena tutela medico legale degli specializzandi**. A tal proposito proporremo e sosterrremo nelle sedi Istituzionali qualsiasi iniziativa volta a depenalizzare l'atto medico.
- **Adeguamento degli stipendi**, come previsto dall'Art. 39, comma 2, del DLgs 368/99: *“Il trattamento economico è rideterminato ogni tre anni nei limiti dei fondi previsti e delle quote del Fondo Sanitario Nazionale destinate al finanziamento della formazione dei medici specialisti”*.
- Sostenere l'approvazione dell'emendamento all'art 41 comma 2 del DLgs 368/99 al fine di **inquadrare lo specializzando sotto un unico profilo contributivo presso ENPAM**, predisponendo il recupero dei contributi già versati all'INPS che diversamente andrebbero di fatto perduti.
- **Osservatorio Nazionale Formazione medico-specialistica**: piena applicazione delle funzioni di controllo, verifica ed ispezione attribuite a tale organismo sugli standard e requisiti formativi in possesso delle Scuole di Specializzazione, di fatto mai applicate nonostante l'Osservatorio sia attivo da tre anni! Applicazione di sanzioni concrete per le scuole inadempienti (ad esempio: rimozione dei direttori). Verifica della dotazione del Libretto dello Specializzando.
Per le scuole chirurgiche: accesso ai registri operatori per rendicontare il coinvolgimento attivo e graduale dello specializzando, unitamente all'adozione di Regolamento ad hoc che identifichi per ogni tipologia di Scuola gli interventi di piccola, media ed alta chirurgia necessari alla formazione dello specializzando.
- **Rinnovo di tutte le componenti dell'Osservatorio Nazionale** che ha ultimato il proprio mandato trimestrale, peraltro con risultati deludenti. Nel particolare, individuazione dei rappresentanti degli specializzandi mediante elezione diretta, come previsto dalla legge, e non mediante nomina.
- **Osservatori Regionali**: Istituzione d'ufficio da parte del Ministero presso ciascuna Regione “inadempiente” del corrispettivo Osservatorio Regionale per la Formazione Medica Specialistica, come previsto dell'art. 44, comma 4, del D.Lgs 368/99 modificato. Valorizzazione dell'Osservatorio Regionale ai fini di più capillari valutazioni ed ispezioni delle attività formative presso le singole scuole. **Monitorare anche i carichi di lavoro ai quali sono sottoposti gli specializzandi, assicurandosi la costante presenza e/o pronta reperibilità dei Tutor**.

AREA NON MEDICA

ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA

Stanziamiento di borse di studio per tutti gli specializzandi non medici iscritti alle scuole di specializzazione di area sanitaria. A tal proposito il SIGM da anni è impegnato al fine di chiedere ed ottenere il riconoscimento del diritto alla remunerazione ed alla copertura previdenziale per gli specializzandi non medici. In particolare per gli specializzandi non medici iscritti alle scuole di specializzazione di area sanitaria, per i quali, a partire dall'applicazione del nuovo ordinamento didattico si sono resi sempre più stringenti i vincoli formativi e l'obbligo di frequenza.

Nel corso della Conferenza Nazionale SIGM, tenutasi a Roma in data 30-31 Ottobre 2009, in risposta ai documenti prodotti dal nostro Segretariato nelle sedi Istituzionali, il Ministro della Salute ha annunciato che è intenzione del Governo procedere al finanziamento a partire dall'A.A. 2010-2011 di circa 800 borse di studio per gli specializzandi non medici di area sanitaria, che hanno pari dignità rispetto ai medici, alla luce dell'impegno multidisciplinare che richiede il processo assistenziale.

Il SIGM, in attesa del reperimento fondi nazionali, ha provveduto a sollecitare, laddove è stato possibile, le Regioni al fine di finanziare delle borse regionali, con alterni risultati.

PROFESSIONI LEGALI (SSPL)- Le Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali sono state istituite a norma dell'articolo 17, commi 113 e 114, della legge 15 maggio 1997, n. 127, dall'articolo 16 del D.Lgs 17 novembre 1997, n. 398

I nostri obiettivi sono:

- *preferenzialità per l'accesso alla magistratura ed alla carriera notarile per i diplomati presso le SSPL;*
- *costituzione di un organismo di coordinamento nazionale che possa uniformare i metodi didattici delle diverse Scuole;*
- *riduzione delle tasse versate e riconoscimento previdenziale;*
- *ridurre ad 1 anno la pratica forense per tutti gli specializzandi, come previsto dal regolamento dettato dal Consiglio Nazionale Forense.*
- *trasformare la classica didattica frontale in didattica interattiva, quanto più specialistica e tecnica, eliminando le ridondanze con il corso di laurea in giurisprudenza: implementazione di esercitazioni pratiche e simulazioni.*

Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Seconda Università degli Studi di Napoli)

Si richiedono:

- più appelli d'esame durante l'anno accademico (attualmente è prevista un'unica data per lo svolgimento di 7 esami)
- almeno 2 sessioni di diploma all'anno
- implementazione dell'attività pratica sul campo e previsione di rimborsi per le spese affrontate durante i tirocini, gli scavi e le visite guidate

Per eventuali suggerimenti scrivi a carlomanzi@live.it

Il Consiglio Nazionale Studentesco Universitario (C.N.S.U.) è organo consultivo di rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di diploma, di laurea, di specializzazione e di dottorato. Esso formula pareri e proposte al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

- sui progetti di riordino del sistema universitario predisposti dal Ministro;
- sui decreti ministeriali, con i quali sono definiti i criteri generali per la disciplina degli ordinamenti didattici dei corsi di studio universitario, nonché le modalità e gli strumenti per l'orientamento e per favorire la mobilità degli studenti;
- sui criteri per l'assegnazione e l'utilizzazione del fondo di finanziamento ordinario e della quota di riequilibrio delle Università.

Il C.N.S.U. è composto da ventotto componenti eletti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea specialistica, da un componente eletto dagli iscritti ai corsi di specializzazione e da un componente eletto dagli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca.

Il Segretariato Italiano Medici e Specializzandi (S.I.M.S.), nato dalle robuste radici del Segretariato Italiano Medici e Specializzandi (S.I.M.S.), esperienza che negli ultimi anni si è affermata sul territorio nazionale quale riferimento per i medici in formazione specialistica, si propone all'attenzione della comunità medica Italiana in qualità di realtà associazionistica che si prefigge di portare a sintesi le istanze dei Giovani Medici Chirurghi Italiani. Ciò in controtendenza rispetto ad un progressivo sfaldamento e scollamento della categoria, frastagliata in una costellazione di sigle sindacali, dove peraltro hanno prevalso le esigenze delle "vecchie" generazioni a discapito delle "giovani". Il S.I.G.M., associazione no profit, persegue il fine di dare un contributo qualificante alla formazione dei giovani medici, ai profili etici e sociali della professione medica, alla crescita intellettuale, professionale, deontologica delle nuove classi mediche; il tutto promuovendo relazioni operose fra le professionalità mediche Italiane e di ogni nazionalità, fra i medici e la società civile; svolge inoltre attività nei settori dell'istruzione medica generale e specifica, della formazione sociale e medica, della ricerca scientifica di particolare interesse. Affermare un modello di medico che abbia padronanza della propria professione in ogni condizione, oltre i confini geografici e culturali, aprendosi al confronto con le realtà assistenziali internazionali senza trascurare di contribuire al miglioramento del complicato contesto nel quale opera, è il sogno del S.I.G.M.. L'impegno affinché non vengano disperse le motivazioni iniziali che hanno indotto i giovani ad intraprendere il lungo percorso formativo della medicina, salvaguardando l'attenzione alla cura della persona globalmente intesa, prima ancora che al paziente-utente, sintetizza lo spirito dell'Associazione. Il Segretariato vuole creare i presupposti per favorire il dialogo tra medicina universitaria, ospedaliera e territoriale, superando gli steccati posti in essere dalla ultraspecializzazione e dalla mancanza di una cultura di Sistema e di rete che quotidianamente produce carenze, disservizi e spreco di risorse. In altre parole, il SIGM vuole rappresentare un movimento di pensiero, ma anche culturale, che rinnovi nello spirito la medicina Italiana.

In tale ottica il S.I.G.M., attraverso la piattaforma web (www.sims.ms, www.giovanemedico.it, www.giovanimedici.com), offre servizi in termini di formazione, occasioni di lavoro e perfezionamento in Italia ed all'Estero, di accesso alla ricerca scientifica, senza mancare di curare una corretta informazione e formazione sugli aspetti tecnico legislativi e di intervenire attivamente e criticamente sulle Politiche sanitarie, professionali e previdenziali.

Il S.I.G.M., da Statuto, ha individuato la FNOMCeO e gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri quali riferimenti Istituzionali e modelli organizzativi ai quali ispirarsi ed è formalmente riconosciuto quale associazione di categoria rappresentativa sul territorio nazionale dal Ministero della Salute e dal MIUR.

In tal senso partecipa, inoltre attraverso, un proprio delegato all'Osservatorio Nazionale per la formazione medico specialistica, ed a livello regionale esprime la propria presenza all'interno dei corrispettivi Osservatori Regionali.

Il Segretariato ha contribuito, attraverso iniziative, incontri coi Ministri competenti e documenti, alcuni dei quali approvati all'unanimità dal Consiglio Nazionale Studenti Universitari, a sensibilizzare i Governi Nazionali che si sono succeduti a stanziare i 300 milioni di euro necessari a rendere applicativo nella sua interezza il DLgs 368/99 (modificato come da Art 300 L. 23 dic. 2005, n. 266) a partire dall'A.A. 2006/07 per tutti gli specializzandi. Il S.I.G.M., inoltre, è stato capofila nell'avviare una collaborazione attiva con la Fondazione ENPAM al fine di individuare interventi atti a far fronte alla previsione di una mancata copertura previdenziale per le attuali generazioni di medici. In particolare è stato promotore dell'azione avviata contro l'imposizione unilaterale ed iniqua da parte dell'INPS di un aggravio dell'aliquota contributiva dal 17 al 26 % nei confronti dei titolari di contratto di formazione specialistica.

Il S.I.M.S. ha preso posizione sulla stampa, ma anche attraverso numerose iniziative e documenti, a favore della tutela medico legale dei medici in formazione troppo spesso esposti alle conseguenze di un impiego improprio in sostituzione del personale medico di ruolo strutturato universitario e del SSN.



Dipartimento Specializzandi (S.I.M.S.)

www.sims.ms, www.giovanemedico.it,
www.giovanimedici.com